

*RAGAZZE/I DELLE MEDIE  
INCONTRANO*

*UNA SPLENDIDA NOTTE STELLATA*

*DI JIMMY LIAO*

*Pensieri, riflessioni, sensazioni*

**(PRIMA PARTE)**

A cura di Ilaria Sivieri e Luca Ganzerla  
(dicembre 2015)

*La premessa di Ilaria Sivieri, l'insegnante*

Settembre 2015! Tra pochi giorni inizierà la scuola e io, come ogni anno, mi trovo sommersa da pensieri confusi. Come accoglierò i miei alunni? La preparazione delle prime lezioni dell'anno è sempre stata per me, fin da quando ho iniziato la mia avventura di insegnante, particolarmente difficile; vorrei lasciare da subito un segno nei ragazzi senza deluderne le attese e, nello stesso tempo, vorrei regalare un buon inizio, convinta che sia lo stimolo giusto per partire con slancio. Dopo giorni passati ad abbozzare possibili percorsi, capisco che non posso non parlare di viaggi, in particolare dei viaggi di chi, come dice Ivano Fossati, trascina le proprie suole da una terra che lo odia a un'altra che non lo vuole.

Sono convinta, infatti, che la scuola debba entrare nella vita e debba abituare i ragazzi a non essere indifferenti a ciò che succede nel mondo. Nello stesso tempo però capisco che non posso non partire dai ragazzi, dalle loro storie, dai loro vissuti, dalla loro interiorità così intima e segreta, ma anche così desiderosa di essere mostrata e condivisa con il gruppo. Curioso tra gli scaffali delle mie librerie, alla ricerca di qualche idea e, come sempre, un libro mi viene in aiuto. Decido così di accogliere i miei ragazzi con la lettura dell'albo *Una splendida notte stellata* di J. Liao (EGA, 2013), lettura che, a mio avviso, potrebbe farli riflettere sul loro percorso di crescita e di formazione, sul loro viaggio interiore insomma. Il viaggio dei migranti, il loro viaggio... Trovo lo spunto che mi mancava, si parte: Il mio viaggio, il nostro viaggio, il loro viaggio!

Arriva il primo giorno di scuola. Leggo l'albo, mostrando le illustrazioni, senza presentarlo: da subito colgo, negli occhi dei ragazzi, grande meraviglia, ne sono affascinati; mi chiedono di fermarmi su alcune immagini, formulano ipotesi, esprimono pareri, si confrontano. Dopo la lettura, il silenzio regna nella classe. I ragazzi tengono dentro,

interiorizzano, conservano. Si crea però un effetto a catena. In tanti vanno in biblioteca, prendono il libro per rileggerselo a casa, per mostrarlo a genitori, a fratelli, per dividerlo. Dopo una settimana dalla prima lettura e dopo aver fatto qualche riflessione sulle gioie e le difficoltà della crescita, rileggo ai ragazzi l'albo, soffermandomi però maggiormente su alcuni punti, proponendo domande stimolo, facendo notare alcuni particolari. Chiedo poi ai ragazzi di scrivere, di getto, senza pensarci troppo, alcune riflessioni. Quelli che leggete di seguito sono i pensieri dei miei alunni, ragazzi di due seconde della Scuola media "P.C. Beschi" di Castiglione delle Stiviere, in provincia di Mantova. Grazie al libro letto sono entrati in punta di piedi nel proprio mondo interiore, trovando corrispondenze, vicinanza, emozionandosi.

### *La premessa di Luca Ganzerla, lo studioso di Liao*

Leggendo i commenti e le riflessioni di ragazzi e ragazze delle seconde medie del P.C. Beschi di Castiglione delle Stiviere (MN), da studioso da anni dell'opera di Jimmy Liao, confesso di aver provato *stupore* e un commosso *senso di gratitudine*. Stupore per la varietà e profondità dei commenti che, con sfumature personali, hanno colto la densità di significati che questa storia offre. Senso di gratitudine per il modo in cui hanno saputo appropriarsi di questo albo, lasciare che invadesse il loro sentire, i lati più segreti di Sé per trovare poi il coraggio di condividere, di restituire l'esito di questo avvolgente rapimento di immagini e parole. Così facendo hanno regalato, a me e a tutti coloro che leggeranno, una disamina unica e preziosa su quelle tracce di senso che questo albo custodisce e che talora è assai difficile cogliere e ghermire. Queste ragazze e questi ragazzi ci sono riusciti con la stessa naturalezza e sensibilità con cui, la ragazza e il ragazzo di *Una splendida notte stellata*, reagiscono alle ingiustizie che li circondano e subiscono riuscendo, infine, a dare un colpo di coda alle proprie vite passate per rivoluzionare quelle presenti.

Visto l'ampio numero di commenti ricevuti (circa 29), alcuni dei quali particolarmente estesi e dettagliati, per valorizzare i vari contributi si è ritenuto ottimale estrarre da ogni testo dei brani da collocare in alcune aree tematiche appositamente create. La selezione è stata ardua e quanto mai sofferta, ma l'intento, di questa PRIMA PARTE (come per la SECONDA), è di proporre un assaggio che permetta di intuire l'ampiezza, la varietà e la profondità delle considerazioni di cui ragazzi e ragazze sono stati capaci.

Prima di ogni sezione tematica, ho realizzato una breve introduzione scritta per suggerire il senso complessivo dei vari stralci riportati. Quello che ne risulta è una disamina a più voci su un albo che parla agli adolescenti e sussurra agli adulti. Un albo dedicato, non a caso, «ai ragazzi che non si sentono in sintonia con il mondo».

## UN LIBRO DALLA PARTE DEGLI ADOLESCENTI

In quasi tutti i commenti emerge l'entusiasmo e la sorpresa per un'esperienza di lettura inattesa per la capacità di catturarli e avvolgerli sin dalla prima illustrazione. All'inizio è stato l'incontro con le tavole artistiche e simboliche di Liao, evocative e dense di suggestioni, a suscitare magia e meraviglia, in seguito sono state la storia, le tematiche trattate e i giovani protagonisti le chiavi di una seduzione "letteraria" profonda, di un rapimento emozionale fatto di corrispondenze, di una voce narrata sentita vicina, autentica... straordinariamente dalla parte degli adolescenti.



*Una splendida notte stellata di Jimmy Liao è un libro che parla delle dure difficoltà della pubertà e dell'adolescenza in cui si presenta la vita di una ragazza senza amici e non molto brava a scuola, ma non volevo soffermarmi sui personaggi ma più che altro su quello che fa esprimere questo libro, le riflessioni, le domande e molto altro. [...] Adesso voglio parlare della cosa che mi è piaciuta di più: il libro parla di noi attraverso metafore e immagini profonde. E infine volevo dire soltanto una cosa. I libri non devono essere considerati fonte di sapere ma fonte di ispirazione e di riflessioni personali.*

(D., 2 C)

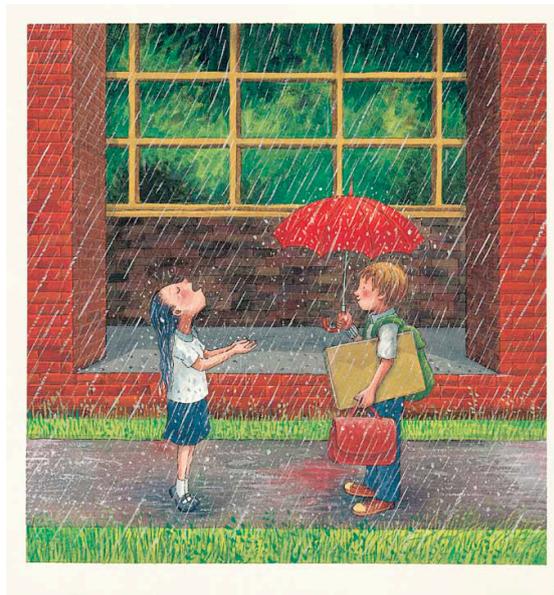
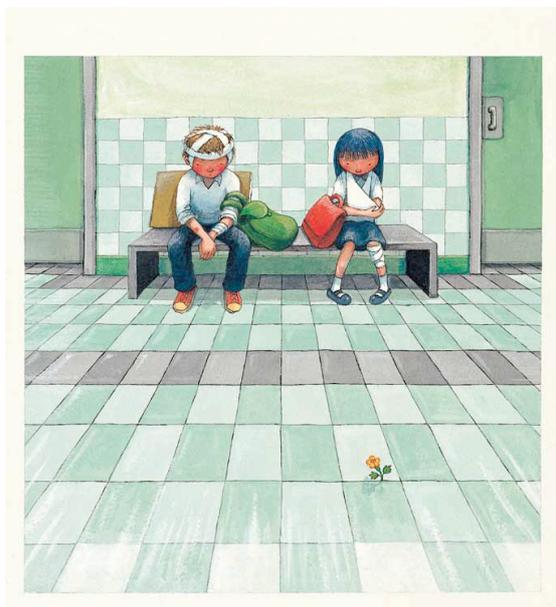
*È un libro molto profondo e ci vuole tempo per coglierne il senso, ma dopotutto anche noi ragazzi siamo complicati. Anche i disegni sono molto belli, pieni di significato e con molti riferimenti all'arte, un libro ben fatto.*

(M. P., 2 C)

*Ogni immagine e ogni parola del libro, per me, hanno un significato che pochi riescono a capire, molto profondo ed espressivo, a volte anche pieno di felicità e nello stesso tempo anche tristezza, paura e solitudine: quello che io non vorrei mi succedesse mai nella vita. (V., 2 E)*

*Un libro profondo, emozionante e molto realistico perché spiega le difficoltà del crescere in modo molto delicato. Una storia magica che rispecchia le situazioni dolorose ma anche quelle gioiose... [...] Questo libro [...] mi ha regalato grandi emozioni, come la “misteriosità”, la solitudine, l'amicizia, la felicità, il dolore e tanto amore.*

(E., 2 E)

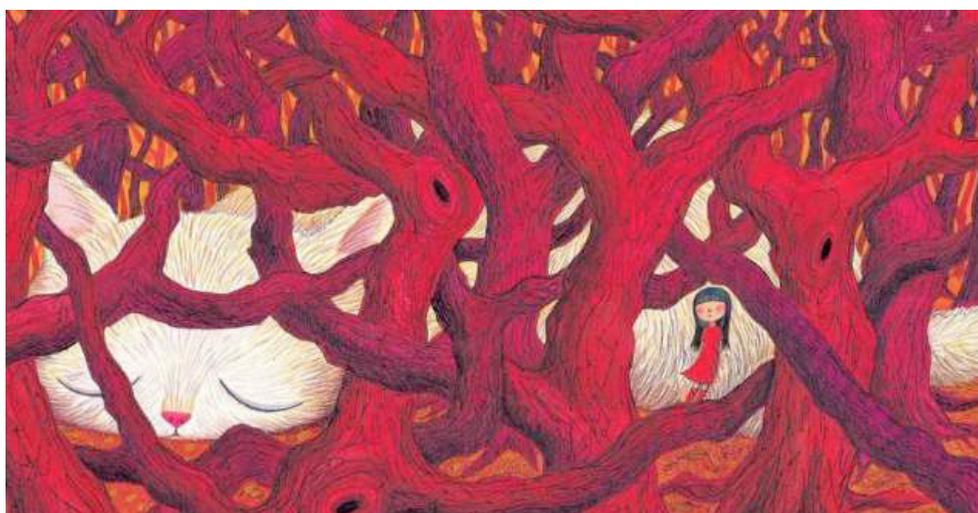


*Un libro pieno di significati nascosti tra gli avvenimenti silenziosi dei due ragazzi, avvenimenti che alla fine anche noi abbiamo passato, chi più e chi meno. Il riscoprirsi, il ritrovare la serenità, il sentimento ... sono elementi necessari nella nostra vita quotidiana. Questo libro per me è molto significativo.*

(A., 2 C)

### LEGGERE SE STESSI E IL PROPRIO TEMPO TRA IMMAGINI E PAROLE

Attraverso questo libro, le sue immagini, i suoi personaggi, le sue storie intrecciate, molti si sono rivisti, hanno fatto confronti e maturato riflessioni sulla loro quotidianità, le relazioni, le loro esperienze, il loro vissuto. Hanno, in parte, rintracciato il racconto di sé e, in alcuni casi, si sono persino riscoperti lettori.



*Un libro emozionante, coinvolgente, che ti cattura dentro e ti riempie di mille emozioni e pensieri. [...] Questo libro [...] racconta di storie di ragazzi come me, che amano sognare, cercano l'amicizia, quella vera, senza farsi condizionare dagli adulti.*

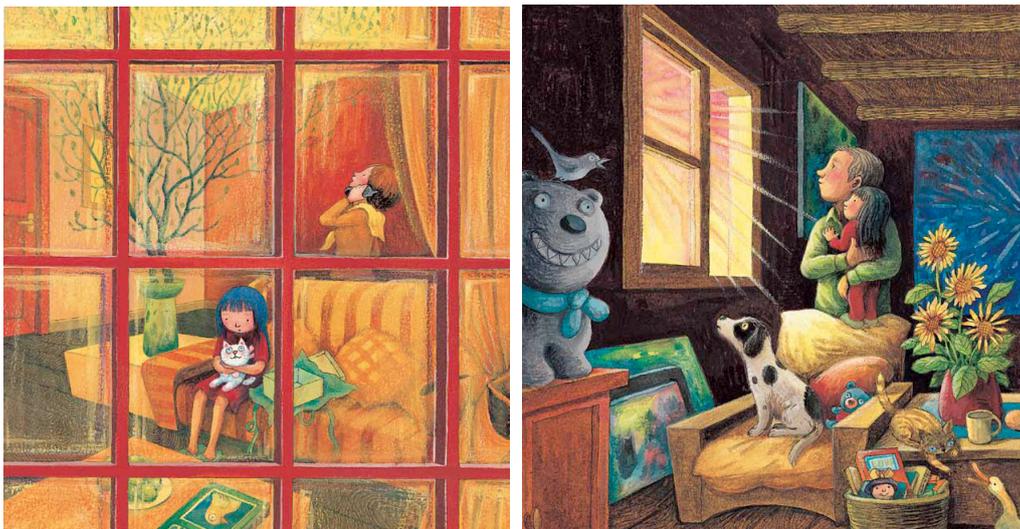
(M., 2 E)

*[...] scoprendo il fascino di questo libro e ascoltandolo attentamente ho capito che la ragazzina afflitta dai suoi pensieri vive in un mondo tutto suo, le piace scoprire cosa c'è veramente in questo mondo. Anche se non mi piace leggere riconosco che questo modo di comunicare con i libri regala sensazioni e ci fa riflettere su pezzi della nostra vita: è veramente bello ascoltare storie, non è una perdita di 40/50 minuti di lezione, è un momento di ascolto che possiamo dedicare a noi stessi per cambiare. [...].*

(G., 2 C)

*Sono subito rimasta affascinata da questo libro e, rileggendolo, mi è piaciuto sempre di più, perché in qualche modo rappresenta me e molti altri ragazzi della mia età; la protagonista mi rispecchia, perché anch'io spesso mi sento sola e non compresa dai miei familiari. Mi piacciono le metafore usate nel libro, i disegni, il tema che tratta... mi piace tutto di questo libro. Mi ha aiutata a riflettere sulle mie difficoltà del crescere.*

(V., 2 E)



*Questo libro mi è piaciuto tanto. Quando inizia a parlare della morte del nonno della ragazza, mi ha ricordato quando è morto anche a me il nonno, la persona che mi accoglieva sempre a casa sua e che adesso non c'è più. [...]. Questo libro mi ha fatto capire che crescere non è affatto facile e per crescere bisogna avere sicurezza e responsabilità.*

(M., 2 E)

**Per approfondimenti sull'arte di Jimmy Liao si suggerisce il seguente articolo:**  
Ganzerla, L. (2015). Jimmy Liao. L'arte di narrare emozioni e virtù fragili. *Il Pepeverde (Rivista di letture e letterature per ragazzi)*, 65, pp. 20 – 23.

**Per un approfondimento sull'esperienza contattare: [raccontareancora@gmail.com](mailto:raccontareancora@gmail.com).**

**Tutte le immagini utilizzate sono gentilmente concesse da Jimmy SPA**